

Codice DB1509

D.D. 29 novembre 2012, n. 690

**FSE 2007/2013 - Asse IV - Parziale modifica della DD n. 639 del 9/11/2012 e contestuale approvazione della "Scheda descrittiva del percorso formativo" e del "Manuale per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori" (ITS).**

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione – 2007/2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione n.CCI 2007IT052PO011;

vista la L.R. 63/95;

vista la DGR 40- 522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto ad approvare e a prevedere nei piani d'intervento la costituzione in Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi:

- "Innovazione aerospazio" il cui soggetto capofila è l'ITIS "Grassi" di Torino;

- "Polo per l'innovazione e la formazione nel settore ICT" il cui soggetto capofila è l'ITIS "Pininfarina" di Torino;

- "Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema del tessile, abbigliamento, moda" il cui soggetto capofila è l'ITIS "Sella" e contestualmente si è definito di conferire il contributo regionale previsto per la realizzazione del Piano d'intervento per gli ITS, pari al 30% del contributo nazionale assegnato per lo stesso scopo alla Regione Piemonte dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ai sensi del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 art. 12;

vista la DGR 20-4656 del 01/10/2012 con la quale si è proceduto ad approvare la Programmazione degli Istituti Tecnici Superiori per il 2012/2013 per una spesa complessiva di €. 2.240.000,00 di cui 1.641.797,75 su capp. vari bilancio 2012;

vista la DD n. 639 del 09/11/2012 con la quale è stato approvato il Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e contestualmente sono stati impegnati €. 1.149.258,43 su capp. vari del Bilancio 2012;

considerato che con DGR n 20- 4656 del 01/10/2012 sono state riportate le indicazioni con le quali si autorizza la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ad attivare il procedimento ad evidenza pubblica, così come previsto dalle regole FSE e nel rispetto delle regole amministrative di cui alla DGR 30-7893 del 21/12/07 (criteri di selezione per l'affidamento delle attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) con riferimento all'anno 2012-2013);

considerato che nell'ambito della DD. n. 639 del 09/11/2012 per mero errore materiale sono state rilevate delle inesattezze;

considerato utile approvare la Scheda descrittiva percorso formativo e il Manuale di valutazione per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) di cui alla DD. n. 639 del 9/11/2012;

si rende necessario:

o modificare parzialmente il bando regionale per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nel modo seguente;

• nell'allegato A) pagina 14 al punto 5.1 paragrafo "**Attività avviate prima della sottoscrizione dell'Atto di adesione**" secondo capoverso sostituire la frase "Nell'eventualità in cui si siano avviate anticipatamente le attività, le spese ammesse al contributo comunitario saranno riconosciute dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando. Eventuali spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando e comunque non anteriormente alla data dell'1/10/2012 potranno essere ammesse al contributo statale e in ogni caso solo in esito alla conclusione positiva dell'iter di valutazione" con "Nell'eventualità in cui si siano avviate anticipatamente le attività, le spese ammesse al contributo comunitario saranno riconosciute dalla

data di pubblicazione sul BUR del presente bando. Eventuali spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando e comunque non anteriormente alla data dell'1/10/2012 potranno essere ammesse al contributo statale nei limiti dello stanziamento assegnato e in ogni caso solo in esito alla conclusione positiva dell'iter di valutazione”;

- nell'allegato A) pagina 15 al punto 5.3 - Paragrafo **Comunicazione Inizio Corsi** sostituire *“Entro il 15 giorni dalla data di approvazione della graduatorie ogni operatore dovrà comunicare al Settore Attività Formativa della Direzione regionale IFPL l'avvio delle attività corsuali e gli eventuali corsi non avviati, distinti tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.”* con *“Entro 15 giorni dalla data di approvazione della graduatoria ogni operatore dovrà comunicare al Settore Programmazione dell'Attività Formativa della Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale e Lavoro l'avvio delle attività corsuali e gli eventuali corsi non avviati, distinti tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.”*

- nell'allegato A) pagina 19 al punto 8 – Paragrafo **Selezione dei Progetti e verifiche di ammissibilità** sostituire *“Per Maggiori dettagli si rinvia al “manuale di valutazione” e ai “Modelli” che saranno oggetto di successivo provvedimento”* con *“Per maggiori dettagli si rinvia al Manuale di valutazione” e alla Scheda descrittiva del percorso formativo che saranno oggetto di successivo provvedimento.*

- Nell'allegato A) pagina 23 al punto 10.2 **Flussi finanziari** sostituire il paragrafo **Dichiarazione di avanzamento attività** *“E' altresì prevista l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei corsi avviati, a fronte della presentazione della “dichiarazione di avanzamento attività” che deve essere effettuata obbligatoriamente solo successivamente all'effettiva erogazione di almeno il 50% delle ore previste per ogni singolo corso. Decorso inutilmente il termine previsto per la presentazione della “dichiarazione di avanzamento attività”, all'operatore inadempiente non sarà erogato l'ulteriore anticipo”* con il paragrafo **Domanda di rimborso intermedia** *“E' altresì prevista l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei corsi avviati, in concomitanza della domanda di rimborso intermedia, previa dimostrazione, rilevabile dal sistema informativo, di un importo quietanzato e inserito nella domanda di rimborso di almeno il 50% del totale del finanziamento.*

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere telematicamente e a presentare in forma cartacea, per le operazioni di cui sono beneficiari, dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'ente o di altro soggetto con potere di firma.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'AdG distinte per operazione utilizzando l'apposita procedura informatica che consente di stampare la dichiarazione da sottoscrivere a cura del rappresentante legale del Beneficiario o di altro soggetto con potere di firma. Il Beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante la realizzazione delle attività.”

- Nell'allegato A) pagina 24 al punto 11 **Disposizioni finali** sostituire la frase *“La Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro provvederà, mediante specifico atto amministrativo, alla determinazione del “Manuale di valutazione” con i punteggi e i dettagli per la valutazione dei progetti”* con *“La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro provvederà, mediante specifico atto amministrativo, alla determinazione del “Manuale di valutazione” con i punteggi e i dettagli per la valutazione dei progetti e della Scheda descrittiva del percorso formativo.”*

- Nell'allegato B) pagina 5 Sezione 2.2 **Preventivo di spesa** eliminare la frase *“ NB. Si precisa che le suddette cinque macrovoci di spesa sono riferite unicamente alle spese di formazione”.*

- o Approvare la “Scheda descrittiva del percorso formativo” relativa ai percorsi ITS di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

○ Approvare il “Manuale per la valutazione ex ante dei progetti” presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori” (ITS) di cui all’allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

vista la L.R. 63/95 e la L.R. 44/00

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008

Vista la L.R. 7/2001

Vista la L.R. 6/2012

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 20- 4656 del 01/10/2012

#### *determina*

○ modificare parzialmente il bando regionale per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nel modo seguente;

● nell’allegato A) pagina 14 al punto 5.1 paragrafo “**Attività avviate prima della sottoscrizione dell’Atto di adesione**” secondo capoverso sostituire la frase” *“Nell’eventualità in cui si siano avviate anticipatamente le attività, le spese ammesse al contributo comunitario saranno riconosciute dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando. Eventuali spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando e comunque non anteriormente alla data dell’1/10/2012 potranno essere ammesse al contributo statale e in ogni caso solo in esito alla conclusione positiva dell’iter di valutazione”* con *“Nell’eventualità in cui si siano avviate anticipatamente le attività, le spese ammesse al contributo comunitario saranno riconosciute dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando. Eventuali spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando e comunque non anteriormente alla data dell’1/10/2012 potranno essere ammesse al contributo statale nei limiti dello stanziamento assegnato e in ogni caso solo in esito alla conclusione positiva dell’iter di valutazione”*;

● nell’allegato A) pagina 15 al punto 5.3 - Paragrafo **Comunicazione Inizio Corsi** sostituire *“Entro il 15 giorni dalla data di approvazione della graduatorie ogni operatore dovrà comunicare al Settore Attività Formativa della Direzione regionale IFPL l’avvio delle attività corsuali e gli eventuali corsi non avviati, distinti tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.”* con *“Entro 15 giorni dalla data di approvazione della graduatoria ogni operatore dovrà comunicare al Settore Programmazione dell’Attività Formativa della Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale e Lavoro l’avvio delle attività corsuali e gli eventuali corsi non avviati, distinti tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.”*

● nell’allegato A) pagina 19 al punto 8 – Paragrafo **Selezione dei Progetti e verifiche di ammissibilità** sostituire *“Per Maggiori dettagli si rinvia al “manuale di valutazione” e ai “Modelli” che saranno oggetto di successivo provvedimento”* con *“Per maggiori dettagli si rinvia al Manuale di valutazione” e alla Scheda descrittiva del percorso formativo che saranno oggetto di successivo provvedimento.*

● Nell’allegato A) pagina 23 al punto 10.2 **Flussi finanziari** sostituire il paragrafo **Dichiarazione di avanzamento attività** *“E’ altresì prevista l’erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei corsi avviati, a fronte della presentazione della “dichiarazione di avanzamento attività” che deve essere effettuata obbligatoriamente solo successivamente all’effettiva erogazione di almeno il 50% delle ore previste per ogni singolo corso. Decorso inutilmente il termine previsto per la presentazione della “dichiarazione di avanzamento attività”, all’operatore inadempiente non sarà erogato l’ulteriore anticipo”* con il paragrafo **Domanda di rimborso intermedia** *“E’ altresì prevista l’erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei corsi avviati, in concomitanza della domanda di rimborso intermedia, previa dimostrazione, rilevabile dal sistema*

informativo, di un importo quietanzato e inserito nella domanda di rimborso di almeno il 50% del totale del finanziamento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere telematicamente e a presentare in forma cartacea, per le operazioni di cui sono beneficiari, dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'ente o di altro soggetto con potere di firma.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'AdG distinte per operazione utilizzando l'apposita procedura informatica che consente di stampare la dichiarazione da sottoscrivere a cura del rappresentante legale del Beneficiario o di altro soggetto con potere di firma. Il Beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante la realizzazione delle attività.”

- Nell'allegato A) pagina 24 al punto 11 **Disposizioni finali** sostituire la frase “*La Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro provvederà, mediante specifico atto amministrativo, alla determinazione del “Manuale di valutazione” con i punteggi e i dettagli per la valutazione dei progetti*” con “*La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro provvederà, mediante specifico atto amministrativo, alla determinazione del “Manuale di valutazione” con i punteggi e i dettagli per la valutazione dei progetti e della Scheda descrittiva del percorso formativo.*”

- Nell'allegato B) pagina 5 Sezione 2.2 **Preventivo di spesa** eliminare la frase “*NB. Si precisa che le suddette cinque macrovoci di spesa sono riferite unicamente alle spese di formazione*”.

- Approvare la “Scheda descrittiva del percorso formativo” relativa ai percorsi ITS di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- Approvare il “Manuale per la valutazione ex ante dei progetti” presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori” (ITS) di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Paola Casagrande

Allegato

**Bando Regionale**  
**per il finanziamento dei piani di attività degli**  
**Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

**SCHEDA DESCRITTIVA PERCORSO FORMATIVO<sup>1</sup>**

**1. SOGGETTO ATTUATORE:**

**FONDAZIONE**

.....  
codice operatore / n. protocollo: .....

**ENTE DI RIFERIMENTO**

**ITS** .....  
**IPS** .....  
codice operatore / n. protocollo: .....

**2. DENOMINAZIONE PERCORSO ITS ( con eventuale indirizzo regionale)**

.....  
.....

**sede di svolgimento**

(Via – n. civico - Comune – Provincia, mail, telefono, fax):

**Referenti dell'attività formativa**

(nominativo e recapiti mail, telefono e fax):

**3. DURATA**

n. ore complessive ..... n. ore stage ..... n. ore FAD:.....  
n. semestri: .....

**4. DESTINATARI**

Dichiarare i destinatari a cui è rivolta l'attività formativa e specificare i criteri di selezione dei partecipanti.

Numero di allievi/e previsti .....

<sup>1</sup> N.B: DA COMPILARE UNA SCHEDA PER CORSO PROPOSTO

**Disoccupati** .....

**Occupati** .....

Criteria di selezione dei partecipanti (se prevista): .....

### **5. FIGURA PROFESSIONALE E MACROCOMPETENZE**

Indicare la figura nazionale di riferimento e le macrocompetenze in esito (profilo culturale - professionale, area tecnologica).

(Max 2 pagine)

### **6. COMPETENZE DI BASE** (comuni a tutti i percorsi)

Descrivere le competenze comuni per ogni per ogni ambito inserite nel percorso

(Max 2 pagine)

### **7. CONTENUTI**

Descrivere l'articolazione temporale, Fasi/Moduli, unità formative (unità capitalizzabili) con le relative conoscenze essenziali (Argomenti/Saperi) che caratterizzano il percorso, inserire la contestualizzazione dei principi orizzontali, sviluppo sostenibile.

### **8. STRUMENTI E METODOLOGIE**

Descrivere gli strumenti/laboratori e le metodologie didattiche che si intendono mettere a disposizione dei partecipanti al corso

(Max 2 pagine)

### **9. STAGE**

Descrivere le modalità previste per la realizzazione dello/gli stage

Stage previsti  in Italia  all'estero

(max.1 pagina)

### 10. ATTIVITA' DI VALUTAZIONE IN ITINERE E PROVA FINALE

Descrivere le modalità di valutazione previste nel percorso in itinere (crediti formativi) e prova finale.

(Max 2 pagine)

### 11. MODELLO ORGANIZZATIVO

Descrivere il modello organizzativo e dichiarare le figure professionali impegnate per l'erogazione del corso.

(Max 2 pagine)

### 12. INTEGRAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA PER:

Accoglienza  si  no n. ore \_\_\_\_  incontri individuali n. \_\_  incontri di gruppo n. \_\_

Consulenza orientativa  si  no n. ore \_\_\_\_\_  incontri individuali n. \_\_

Accompagnamento al lavoro  si  no  
n. ore \_\_\_\_  incontri individuali n. \_\_  incontri di gruppo n. \_\_

Incontro domanda/offerta di lavoro  si  no  
n. ore \_\_\_\_  incontri individuali n. \_\_  incontri di gruppo n. \_\_



Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale	Bando ITS 2012/2013 – <i>Manuale di valutazione ex ante dei progetti</i>
--	---	---

ALLEGATO B)

INDICATORI PER  
LA VALUTAZIONE EX-ANTE  
**dei piani di attività degli  
Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

MANUALE DI RIFERIMENTO 2012/2013

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al Bando per il finanziamento  
dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

D.D. n°690 del 29/11/2012





## FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.



Ai sensi della DGR n. 30-7893 del 21/12/2007, sono adottate le seguenti classi di selezione dei progetti:

- Soggetto proponente
- Caratteristiche della proposta progettuale
- Rispondenza alle priorità della programmazione
- Prezzo
- Sostenibilità

In considerazione del quadro regolamentare e procedurale vigente in materia di percorsi I.T.S. ai fini della valutazione ex-ante dei progetti presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) non sono applicabili le seguenti classi di valutazione:

- la classe relativa al "soggetto proponente", in quanto le Fondazioni di partecipazione ammissibili sono già state individuate mediante precedenti processi di selezione;
- la classe relativa al "prezzo", in quanto i preventivi di costo sono determinati sulla base di parametri costo ora/allievo predefiniti dall'Autorità di gestione.
- la classe relativa alle "priorità della programmazione" in quanto già fissate dal citato D.P.C.M. 25/01/2008 e dalla D.G.R. 20-4656 del 01 ottobre 2012;
- la classe relativa alla "sostenibilità" in quanto l'adeguatezza di strutture e laboratori è stata oggetto di valutazione in sede di costituzione delle Fondazioni.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

<b>CLASSE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>2) CARATTERISTICHE DELLA PROGETTAZIONE</b>	<b>2.1 Congruenza</b>	D) Congruenza tra figura professionale proposta e contenuti del corso E) Congruenza tra figura professionale proposta e strumenti del corso F) Congruenza tra figura professionale proposta e modalità di attuazione del corso	400
	<b>2.2 Innovazione</b>	G) Strategie e metodologie innovative	



Oggetto2.1	Congruenza	max 350 pt
<b>Criterio D)</b>	<b>Congruenza tra figura professionale proposta e contenuti del corso</b>	
<b>D1</b>	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo culturale - professionale, aree tecnologiche, figura nazionale di riferimento, denominazione e durata	<b>40</b>
<b>D2</b>	Congruenza tra figura professionale proposta, sistema di valutazione delle competenze acquisite e verifica finale	<b>50</b>
<b>D3</b>	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi,) con il relativo profilo culturale e professionale	<b>100</b>
<b>Criterio E)</b>	<b>Congruenza tra figura professionale proposta e strumenti del corso</b>	
<b>E1</b>	Congruenza tra Figura professionale (Macrocompetenze), Percorso (Argomenti - Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo	<b>70</b>
<b>Criterio F)</b>	<b>Congruenza tra figura professionale proposto e modalità di attuazione del corso</b>	
<b>F1</b>	Congruenza tra il figura professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi	<b>30</b>
<b>F2</b>	Congruenza tra Progettazione didattica - Modalità di interazione - Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti -UF consistenti.	<b>60</b>
Oggetto2.2	Innovazione	max 50 pt
<b>Criterio G)</b>	<b>Strategie e metodologie innovative</b>	
<b>G1</b>	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	<b>15</b>
<b>G2</b>	Giudizio sulla qualità metodologica	<b>35</b>

**Sono considerati ammissibili i corsi che conseguono un punteggio non inferiore a:**

- **260 punti su 350 a valere sull'oggetto "Congruenza"**
- e**
- **40 punti su 50 a valere sull'oggetto "Innovazione".**





<b>Classe 2</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 400</b>
-----------------	---	-------------------------------

<b>Oggetto 2.1</b>	<b>CONGRUENZA</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 350</b>
--------------------	-------------------	-------------------------------

La valutazione metodologica dei progetti (Classe 2) verrà effettuata sulla “Scheda descrittiva del percorso formativo”, allegata ai Modelli, da un nucleo di valutazione nominato dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte

Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

<b>Criterio - D</b>	<b>CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO</b>	<b>190 pt</b>
---------------------	--	---------------

<b>Indicatore – D1</b>	<b>Congruenza tra livelli di ingresso, profilo culturale - professionale, aree tecnologiche, figura nazionale di riferimento, denominazione e durata</b>	<b>40 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

scheda descrittiva percorso formativo: confronto *item 2, 3, 4, 5, 6*

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE E DETTAGLIATO:**

- La denominazione del Corso è congruente con la figura nazionale di riferimento, area tecnologica, profilo-culturale-professionale
- La durata del Corso è congrua alla normativa di riferimento
- Il livello di ingresso è congruo alla normativa di riferimento

<b>GIUDIZIO</b>	
Non coerente o mancante	0 pt
Parzialmente coerente	20 pt
Totalmente coerente e dettagliata	40 pt





Indicatore – D2	<b>Congruenza tra la figura professionale proposta, sistema di valutazione delle competenze acquisite e verifica finale</b>	50 pt
-----------------	---	-------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

scheda descrittiva percorso formativo: confronto *item 5, 6, 10*

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:**

- Il sistema di valutazione delle competenze è descritto
- La descrizione consente di comprendere cosa viene valutato e come
- La tipologia e la durata della prova finale è adeguata al percorso e congruente alla normativa di riferimento

GIUDIZIO	
Non coerente o mancante	0 pt
Parzialmente coerente	15 pt
Coerente ma incompleto	30 pt
Coerente e completo	50 pt



<b>Indicatore - D3</b>	<b>Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il relativo profilo culturale e professionale</b>	<b>100 pt</b>
------------------------	---	---------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

*scheda descrittiva percorso formativo: confronto item 5, 6, 7, 9*

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE E DETTAGLIATO:**

- **Gli Argomenti /Saperi (conoscenze essenziali) sono esplicitamente correlabili al profilo culturale e professionale**
- **Il n° delle ore dell'UF/UC è commisurato agli obiettivi dell'UF/U.C**
- **Il n° delle ore è sufficiente a garantire la trattabilità degli argomenti (declinati nei saperi dichiarati)**

<b>GIUDIZIO</b>	
Non coerente o mancante	0 pt
Scarsamente coerente	10 pt
Parzialmente coerente	30 pt
Coerente ma non dettagliata	70 pt
Totalmente coerente e dettagliata	100 pt



<b>Criterio - E</b>	<b>CONGRUENZA TRA FIGURA PROFESSIONALE PROPOSTA E STRUMENTI DEL CORSO</b>	<b>70 pt</b>
<b>Indicatore - E1</b>	<b>Congruenza tra Figura professionale (Macrocompetenze), Percorso (Argomenti – Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo</b>	<b>70 pt</b>

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

**Modalità di calcolo**

giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibili scheda descrittiva percorso formativo: confronto *item 5, 6, 7, 8* a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI STRUMENTAZIONE OTTIMA:**

- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di Percorso e alla tipologia di utenti**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di U.F/U.C.**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono correlabili agli Argomenti/Saperi trattati**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono dimensionati/gestibili per/nelle ore indicate**

<b>GIUDIZIO</b>	
Strumentazione minima prevista	21 pt
Strumentazione discreta	42 pt
Strumentazione buona	56 pt
Strumentazione ottima	70 pt

<b>NOTE</b>	Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico.
-------------	---





<b>Criterio - F</b>	<b>CONGRUENZA TRA FIGURA PROFESSIONALE PROPOSTA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CORSO</b>	<b>90 pt</b>
---------------------	---	--------------

<b>Indicatore - F1</b>	<b>Congruenza tra la figura professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi</b>	<b>30 pt</b>
------------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

scheda descrittiva percorso formativo: *confronto item 5, 6, 7*

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- **Risulta specificata e comprensibile la contestualizzazione degli obiettivi all'interno del percorso formativo**
- **Il peso dedicato allo sviluppo degli obiettivi risulta funzionale alla tipologia e alla durata del percorso proposto**
- **L'articolazione dei contenuti (argomenti/saperi) risulta coerente con gli obiettivi legati alla sostenibilità**
- **Le metodologie e gli strumenti risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Scarsamente coerente	9 pt
Sufficientemente coerente	18 pt
Parzialmente coerente	24 pt
Totalmente coerente	30 pt







Indicatore - F2	<b>Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti – U.F. consistenti.</b>	60 pt
-----------------	---	-------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

scheda descrittiva percorso formativo: confronto *item 4, 7, 8*

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- **Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Modalità - Argomenti/Saperi – Obiettivi rispetto alla tipologia di utenza**
- **Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati**
- **Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla Tipologia degli Utenti**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente		0 pt
Scarsamente coerente		18 pt
Sufficientemente coerente		36 pt
Parzialmente coerente		48 pt
Totalmente coerente		60 pt





**Modulo "CONGRUENZA" - PERCORSI ITS**

Valutatore :  
Fondazione:  
Istituto di riferimento  
Denominazione corso:  
Codice corso / n.protocollo:

- BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi)

**CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO**

**D1) - Congruenza tra livelli di ingresso, profilo culturale - professionale, aree tecnologiche, figura nazionale di riferimento, denominazione e durata**

Non Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente e Dettagliata
0	20	40

**N.B.:** abbassare di almeno un livello se si deve cambiare denominazione o se le ore di stage sono sproporzionate alle ore corso

Note: .....

**D2) - Congruenza tra la figura professionale proposta, sistema di valutazione delle competenze acquisite e verifica finale**

Non Coerente o mancante	Parzialmente Coerente	Coerente ma Incompleto	Coerente e Completo
0	15	30	50

Note: .....

**D3) Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il relativo profilo culturale e professionale:**

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma non dettagliata	Totalmente Coerente e dettagliata
0	10	30	70	100

Note: .....





**CONGRUENZA TRA FIGURA PROFESSIONALE PROPOSTA E STRUMENTI DEL CORSO**

**E1) - Congruenza tra Figura professionale (Macrocompetenze), Percorso (Argomenti – Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo**

Strumentazione minima prevista	Strumentazione discreta	Strumentazione buona	Strumentazione ottima
21	42	56	70

**N.B.:** Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico. I materiali devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a “strumentazione minima prevista”.

**Note:** .....

**CONGRUENZA TRA FIGURA PROFESSIONALE PROPOSTA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CORSO**

**F1) - Congruenza tra la figura professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi**

Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
9	18	24	30

**Note:** .....

**F2) - Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti –U.F. consistenti:**

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
0	18	36	48	60

**Note:** .....

**Cambiare denominazione in:** .....

**Cambiare indirizzo in:** .....

**Campo Note:** .....

**FIRMA valutatore**





<b>Oggetto 2.2</b>	<b>INNOVAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 50</b>
--------------------	--------------------	------------------------------

**NOTA GENERALE SULLA VALUTAZIONE :**

Per ogni Innovazione metodologica dovrà essere compilata la Scheda Descrittiva Innovazione che documenti l'adozione delle metodologie dichiarate, secondo i seguenti punti:

- 1 - Descrizione sintetica dell'innovazione
- 2 - Progettazione – Obiettivi
- 3 – Realizzazione (modalità e strumenti)
- 4 - Organizzazione (figure e competenze che rendono possibile questa sperimentazione)
- 5 - Modalità di verifica (in itinere, finale e/o ex post) del raggiungimento degli obiettivi
- 6 – Flusso temporale di applicazione
- 7 – Elenco dei materiali utilizzati

Per quanto riguarda il punto 6, oltre alla descrizione del flusso richiesto (fasi) e di un numero indicativo di ore di applicazione previste sul *monte* totale dei percorsi, è necessario produrre uno schema riassuntivo dei tempi di applicazione collegato all'architettura dei percorsi.

Per quanto riguarda il punto 7, oltre all'elenco richiesto, è necessario produrre copia dei materiali (schede, materiali di lavoro, griglie, ecc.) specificatamente predisposti per l'applicazione (cartacea o CD ROM), la gestione e la realizzazione dell'innovazione (ad esclusione dei materiali di supporto didattico quali libri, software, CD ROM, ecc.). Ovviamente nel primo anno di applicazione dell'innovazione i materiali allegati possono essere meno consistenti, ma dovranno essere implementati negli anni successivi.

In assenza della documentazione di cui ai punti 6 e 7 della relazione (introdotti anche per facilitare la fase di monitoraggio delle metodologie innovative) non verrà assegnato il punteggio dell'oggetto 2.2 (innovazione).

Inoltre occorre allegare una tabella di sintesi con l'elenco dei corsi e delle innovazioni ad essi collegate.





<b>Criterio - G</b>	<b>INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>	<b>50 pt</b>
---------------------	---------------------------------	--------------

<b>Indicatore - G1</b>	<b>Giudizio sul grado di innovazione metodologica</b>	<b>15 pt</b>
------------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria.

Dichiarazione del soggetto proponente su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato sul grado di innovazione metodologica

Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a cinque diversi classi di punteggio.

**STANDARD DI RIFERIMENTO (GRADO DI INNOVAZIONE)**

- A) Nessuna innovazione (**0 punto**)
  - Metodologia non innovativa
  
- B) Minima innovazione (**1 punto**)
  - Scarsa documentazione, elementi scarsamente innovativi, etc.
  - Innovazione che **non incide** sull'architettura complessiva del percorso
  
- C) Bassa innovazione (**4 punti**)
  - Elementi innovativi previsti per un numero di ore inferiore al 25% del totale ore percorso
  - Innovazione che incide **scarsamente** sull'architettura complessiva del percorso
  
- D) Media innovazione (**7 punti**)
  - Elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 25% del totale ore percorso
  - Innovazione che incide **sufficientemente** sull'architettura complessiva del percorso
  
- E) Medio/alta innovazione (**12 punti**)
  - Elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 50% del totale ore percorso
  - Innovazione incide **mediamente** sull'architettura complessiva del corso
  
- F) Consistente innovazione (**15 punti**)
  - Elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 75% del totale ore percorso
  - Innovazione che incide **in modo consistente** sull'architettura complessiva del corso





<b>Indicatore - G2</b>	<b>Giudizio sulla qualità dell' innovazione metodologica</b>	<b>35 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria.

Dichiarazione del soggetto proponente su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

**Modalità di calcolo**

QUALITA' DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA:		SCARSO	BUONO	OTTIMO
Progettazione - Obiettivi	CHIAREZZA OBIETTIVI (che cosa)	Punti 3	Punti 6	Punti 9
Realizzazione (Modalità e strumenti)	CHIAREZZA STRUMENTI (come)	Punti 1,5	Punti 3	Punti 4,5
	CHIAREZZA ARTICOLAZIONE (quando)	Punti 1,5	Punti 3	Punti 4,5
Organizzazione (Figure e competenze che rendono possibile questa sperimentazione)	CHIAREZZA ORGANIZZAZIONE (chi fa che cosa)	Punti 3	Punti 6	Punti 9
Modalità di verifica (in itinere, finale e/o ex post) del raggiungimento degli obiettivi	PRESENZA VERIFICA DELL'INNOVATIVITA'	Punti 2	Punti 5	Punti 8



## NOTA IN GENERALE SULLA VALUTAZIONE DELL'INNOVAZIONE

- a) Per ogni singolo percorso potranno essere collegate fino ad un massimo di tre innovazioni, se si supera il limite stabilito verrà segnalato dal SW Collegamenti. Se ad un percorso è collegata più di un'innovazione viene assegnata la media tra i punteggi ottenuti da ogni singola innovazione
- b) Le innovazioni non potranno ripetersi invariate nel tempo poiché è insito nel concetto stesso di innovazione un'azione di miglioramento continuo: pertanto ogni anno dovranno essere implementate metodologie e materiali, grazie agli elementi scaturiti dalla verifica in itinere e finale durante l'applicazione dell'innovazione stessa.
- c) Le innovazioni al primo anno di applicazione vanno sperimentate su un numero contenuto di corsi. Pertanto se in base alla dimensione (numero di progetti presentati), il rapporto tra numero di corsi e innovazione non appare congruente, viene abbassato il punteggio.
- d) Ad ogni innovazione sono collegati una serie di corsi. Il punteggio dell'innovazione può assumere valori diversi in funzione dell'asse/obiettivo specifico/attività/azione su cui sono presentati i corsi: bisogna quindi controllare, rispetto alla lista dei corsi, che le innovazioni siano congruenti con i target di utenza.
- e) Si valuta quanto è stato scritto:
  - l'innovazione deve essere spiegata in modo esauriente;
  - si valuta la coerenza interna dell'applicazione, la relativa contestualizzazione rispetto ai percorsi collegati, la possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati e i materiali allegati (la documentazione e il materiale allegato di cui al punto 6 e 7).
- f) Il grado di innovazione è dato anche da quanto quell'innovazione incide sull'architettura complessiva del percorso e sul numero di ore dedicate.
- g) Per organizzazione si intende non solo la figura specifica che attua un intervento tecnico, ma anche le modalità con cui il resto dell'èquipe collabora: questo incide sul giudizio, (scarso, buono, ottimo) e deve essere valutato anche in coerenza con l'articolazione dell'innovazione.
- h) Per verifica non si intende solo la verifica interna allo strumento innovativo, ma la verifica della funzionalità dell'innovazione (poiché utile alla progettazione).



**SCHEMA VALUTAZIONE "INNOVAZIONE METODOLOGICA"**

**Valutatore:** \_\_\_\_\_

**Ente:** \_\_\_\_\_

**Azione:** \_\_\_\_\_

**Sigla:** \_\_\_\_\_

**Titolo:** \_\_\_\_\_

**Anno formativo di inizio:** \_\_\_\_\_

**GRADO D'INNOVAZIONE METODOLOGICA:**

Minima innovazione	1
Bassa innovazione	4
Media innovazione	7
Medio/alta innovazione	12
Consistente innovazione	15

QUALITA' DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA:		SCARSO	BUONO	OTTIMO
Progettazione – Obiettivi	CHIAREZZA OBIETTIVI (che cosa)	<b>Punti</b> 3	<b>Punti</b> 6	<b>Punti</b> 9
Realizzazione (Modalità e strumenti)	CHIAREZZA STRUMENTI (come)	<b>Punti</b> 1,5	<b>Punti</b> 3	<b>Punti</b> 4,5
	CHIAREZZA ARTICOLAZIONE (quando)	<b>Punti</b> 1,5	<b>Punti</b> 3	<b>Punti</b> 4,5
Organizzazione (Figure e competenze che rendono possibile questa sperimentazione)	CHIAREZZA ORGANIZZAZIONE (chi fa che cosa)	<b>Punti</b> 3	<b>Punti</b> 6	<b>Punti</b> 9
Modalità di verifica (in itinere, finale e/o ex post) del raggiungimento degli obiettivi	PRESENZA VERIFICA DELL'INNOVATIVITA'	<b>Punti</b> 2	<b>Punti</b> 5	<b>Punti</b> 8

**Nessuna innovazione**

**Note:** .....

**PUNTEGGIO TOTALE:** .....

**FIRMA DEL VALUTATORE:** .....

